

TERREMOTO IN EMILIA UNO SCUOLABUS E DUE CAMIONCINI ACQUISTATI GRAZIE AD AVIS E PROTEZIONE CIVILE

A Camposanto la generosità dei parmigiani «scalda i motori»

All'inaugurazione dei mezzi sono arrivati anche i rappresentanti delle nostre associazioni

Patrizia Celi

■ A Camposanto, nel Modenese, gli scuolabus e i mezzi del servizio tecnico del Comune sono «targati» Parma.

Tanti parmigiani avevano risposto agli appelli di Avis comunale Parma e Comitato provinciale della Protezione civile parmense nel 2012, subito dopo il terremoto che colpì l'Emilia Romagna il 20 e 29 maggio.

A testimonianza dello stretto legame che ancora unisce la comunità locale alle associazioni parmensi, il Comune le ha volute protagoniste, nei giorni scorsi, della cerimonia di inaugurazione del municipio ricostruito, dinanzi al quale erano parcheggiati in bella vista i mezzi acquistati con le donazioni parmigiane: il nuovo pulmino scolastico giallo oro e due mezzi «speciali» (un pick up e un autocarro con gru). Sulla fiancata del pulmino campeggia il logo di Avis comunale Parma che, grazie ad una raccolta capillare nei gruppi e le Avis di base, ha contribuito all'acquisto con 13.500 euro.

«Ci siamo subito sentiti molto vicini e partecipi al dolore di queste persone, alcune anche

amiche e conoscenti – ricorda Dorianò Campanini, vice presidente di Avis provinciale e nel 2012 presidente di Avis comunale Parma – Ci siamo attivati immediatamente per poter contribuire concretamente alla ricostruzione ancora in corso».

La Protezione civile parmense è stata invece il tramite di una raccolta fondi che ha coinvolto imprese e privati raggiungendo la somma di 35.000 euro, grazie alla «speciale» donazione di 30.000 euro del Consorzio del prosciutto di Parma. «Con questa somma non potevamo acquistare mezzi nuovi, ma abbiamo trovato ottimi veicoli attrezzati con solo tre anni di vita, che in caso di emergenza saranno messi a disposizione anche del gruppo locale di Protezione civile – spiega Stefano

Camin, presidente della Protezione Civile parmense - Siamo ancora in contatto stretto con la comunità di Camposanto, che ci ha anche insignito della cittadinanza onoraria. Da maggio a ottobre 2012 siamo stati al loro fianco impegnando più di 200 volontari che hanno gestito il campo di accoglienza, fornendo ogni giorno pasti a oltre 250 persone».

Alla cerimonia pubblica di ringraziamento voluta dall'amministrazione comunale di Camposanto hanno partecipato l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e il segretario regionale del Pd Paolo Calvano. ♦

